

Barcelona Gipsy balkan Orchestra

Margherita Abita voce

Julien Chanal chitarra

Ivan Kovacević contrabbasso

Albert Enkaminanko percussioni

Xavi Pendòn clarinetto

Olexander Sora violino

Pere Nolasc Turu violino

Fernando Salinas fisarmonica

Il sound unico e contemporaneo della **Barcelona Gipsy balkan Orchestra** deriva dalla sua appassionata e inarrestabile esplorazione dei suoni e dei timbri della musica rom, klezmer, balkan e mediterranea, inteso come un insieme di tradizioni musicali e culture multietniche che va oltre ogni confine geografico. La BGKO mescola le differenze artistiche dei vari membri, arricchito dalla vibrante scena musicale di Barcelona: dalla tradizione catalana, greca, italiana, russa e mediorientale alle vibrazioni del jazz manouche e del rock.

Collage astratto, 2024,
immagine digitale realizzata con l'Intelligenza Artificiale
Courtesy ARTEPRIMA, Genova



Tu che sei pura musica perché
ti ascolti con tristezza?
La dolcezza non fa mai
guerra alla dolcezza,
la gioia si nutre di gioia:
perché sembri amare ciò che non gradisci
e spesso accogli con piacere la tua noia?
Se gli armoniosi suoni di note intonate,
in perfetto assieme ti offendono l'orecchio,
questo denuncia in te una mente confusa,
nella pochezza delle parti,
incapace di goder l'insieme.
Guarda invece come ogni corda,
unitamente a un'altra
vibra su ognuna in ordine amoroso,
sembran quasi padre, figlio e felice madre,
che tutti insieme un sol suono cantano:
ebbene queste mute voci riunite
in un solo coro
in armonia dicono: da solo
tu non sarai nessuno.

**Music to hear,
why hear'st thou music sadly?**
William Shakespeare, 1609



GOG Giovine Orchestra Genovese
Galleria Mazzini 1, primo piano, 16121 Genova
010 8698216 - info@gog.it - www.gog.it



MINISTERO
DELLA
CULTURA



COMUNE DI GENOVA



REGIONE LIGURIA

con il sostegno di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

media partner

con il patrocinio di



Radio 3



Rai Liguria

genov.teatro



Questo programma è stato stampato
su carta riciclata 100%

TEATRO CARLO FELICE **lunedì 20 maggio 2024** ore 20.30





UN VIAGGIO IN MUSICA tra i Balcani, il Medio Oriente e il Mediterraneo

Come potremmo definire la Barcelona Gipsy balkan Orchestra? Interculturale, multiethnica, “trasversale” o che altro? Un salto indietro di pochi decenni può aiutarci nell’inquadrare il problema. Era il 1999 quando Daniel Barenboim fondò la West Eastern Divan Orchestra, con lo scopo di favorire il dialogo fra musicisti di svariate provenienze geografiche ma, al tempo stesso, portatori di culture storicamente nemiche. Sostituendo “nemiche” con “diverse” o “distanti” entriamo nella prospettiva giusta: accade così che artisti di differente nazionalità, etnia ed estrazione musicale si aggregino per trasformare in punti di forza quelli che, sulla carta, possono apparire come elementi di divergenza. Ecco che, all’istante, canoni culturali e geografici - a prima vista incompatibili - convergono l’uno verso l’altro in una felice osmosi di tradizioni, linguaggi, sonorità: ogni distanza temporale o ideologica viene a cadere nel nome dell’unità nella musica, favorendo così - per usare le parole di Moni Ovadia - “la nascita di un fenomeno espressivo insieme sconcertante e prodigioso nelle sue relazioni intime con una spiritualità e una modalità esistenziale uniche”. Ed è in quest’ottica che la musica Klezmer e la canzone Yiddish, dopo secoli di peregrinazioni, giungono fino a noi per entrare a far parte - a pieno titolo - di un patrimonio culturale universale e pienamente condiviso.

Giulio Otero

la GOG ringrazia
per il sostegno

